

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 novembre 2021, n. 83

Consorzio Residenze Reale Sabaude. Designazione del Presidente del Consorzio

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008, la Regione Piemonte ha approvato la propria adesione al Consorzio di valorizzazione culturale “La Venaria Reale” sulla base dello schema di atto costitutivo e statuto allegati alla stessa D.G.R. quale parte integrante e sostanziale.

Con atto in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497 (registrato presso l’agenzia delle Entrate di Torino il 16/07/2008), a rogito del dott. Andrea Ganelli, Notaio in Torino, è stato poi costituito, ai sensi degli artt. 112 e 115 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il predetto Consorzio tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l’arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l’arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l’adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e delle relative pertinenze.

Il Consorzio è stato iscritto al Repertorio Economico e Amministrativo della Camera di Commercio.

Con D.G.R. n. 29-5083 del 22 maggio 2017, la Regione ha approvato alcune modifiche allo Statuto del Consorzio stesso, finalizzate ad ampliare l’oggetto delle attività di conservazione e valorizzazione spettanti al Consorzio, non più limitate alla Reggia di Venaria e sue pertinenze (come da atto costitutivo del 2008), ma anche alle altre Residenze reali sabaude e ad altri beni culturali conferiti od affidati, anche ai sensi dell’articolo 115 del D.Lgs 42/2004.

Il testo del nuovo Statuto, che presuppone la costituzione del “Consorzio delle Residenze Reali Sabaude”, è stato approvato dall’Assemblea straordinaria dei Soci, appositamente convocata per il giorno 19 luglio 2017, presso lo studio del Notaio dott. Andrea Ganelli.

Ai sensi di Statuto (art. 4), sono organi del Consorzio l’Assemblea dei consorziati, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti. Gli organi durano in carica 5 anni. Al Presidente e agli componenti del Consiglio di Amministrazione spetta esclusivamente il rimborso delle spese necessarie per l’esercizio dell’incarico.

Ai sensi dell’art. 6 dello statuto, il Presidente del Consorzio è nominato dall’assemblea dei consorziati, su proposta del Presidente della Regione Piemonte, previo parere del Ministro della cultura.

Dato atto che:

a seguito dell’approvazione di sostanziali modifiche statutarie e in particolare della norma transitoria che prevede all’art 16, comma 2, “l’automatica decadenza della carica dell’intero Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, contestualmente all’entrata in vigore dello Statuto, fatta salva la previsione della prorogatio, dovendosi provvedere alle nuove nomine”, di cui alla D.G.R. n. 3157 del 30/04/2021, modificata dalla D.G.R. n. 3509 del 9/07/2021, approvazione avvenuta nella seduta straordinaria dell’assemblea dei consorziati del 20 settembre 2021, si è determinata la scadenza anticipata dell’intero Consiglio di amministrazione del

Consorzio e del Collegio dei Revisori, cui hanno fatto seguito, nel corso della stessa seduta assembleare, le contestuali dimissioni del Presidente, di cui l'assemblea ha preso atto;

è stata pertanto indetta con la Determinazione dirigenziale del Settore regionale valorizzazione patrimonio culturale, musei, siti Unesco, della Direzione Cultura e Commercio n. 248/A2002C/2021 del 12/10/2021, una selezione pubblica finalizzata alla scelta del candidato da designare quale Presidente del Consorzio;

il comunicato per la raccolta delle candidature, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel BU n. 41 supplemento ordinario n. 3 del 14 ottobre 2021;

entro il termine del 28 ottobre 2021, data di scadenza individuata dal comunicato predetto, sono regolarmente pervenute all'indirizzo pec del Settore regionale competente n. 9 candidature, tutte corredate della documentazione richiesta;

tali candidature sono state esaminate e valutate ammissibili dal Settore regionale competente, agli atti dello stesso settore, sulla base dei criteri generali stabiliti dalla D.G.R. n. 44-29481 del 28/2/2000 ("Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 39/95"), ossia a seguito della "valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati";

le candidature dei candidati sono state esaminate anche alla luce della seguente normativa:

- l.r. 25/3/1995, n. 39 ("Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati");
- l.r. 27/12/2012, n. 17 e s.m.i. (art. 10 comma 2), recante "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione";
- D.lgs. 31/12/2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- D.lgs. 8/4/2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Sulla base di tali considerazioni, visti i curricula dei candidati ammessi recanti i titoli di studio, le dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.Lgs 39/2013 e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene che le esperienze professionali dichiarate dall'Avv. Michele Briamonte, soddisfino i criteri richiesti dalla Giunta Regionale e dall'avviso pubblicato il 14 ottobre 2021, in particolare per l'ampia esperienza maturata in organi di amministrazione di enti e società.

Acquisito il parere positivo del Ministro della cultura, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto del Consorzio, si ritiene, pertanto, di individuare quale Presidente di designazione regionale del Consorzio delle residenze reali sabaude, l'Avv. Michele Briamonte, di nomina assembleare.

Dato atto che ai sensi dell'art. 20 del dlgs 39/13 la dichiarazione di assenza delle cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e che sulla dichiarazione presentata dal candidato il controllo compete alla Direzione regionale Cultura e commercio e che, allo stato, nulla osta alla designazione del candidato in esame.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

decreta

- di designare l'Avv. Michele Briamonte quale Presidente del Consorzio delle residenze reali sabaude ai sensi dell'art. 6 dello statuto ;

- di dare atto che la nomina del Presidente spetta all'Assemblea dei consorziati, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto del Consorzio;

-di dare atto che il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12/10/2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Alberto Cirio